

ORIGINALE

Registro delibere n° 12

Proposta n. 22/2023



# COMUNE DI MARTELLAGO

Città Metropolitana di Venezia

Ordinaria esecutività

- Non soggetto a controllo
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione articolo 20 L. n° 55/1990
- Contratto/Convenzione

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Sessione ordinaria – seduta pubblica, di unica convocazione  
del giorno 29/03/2023, ore 19.55*

OGGETTO:

**ADOZIONE VARIANTE N. 6 AL PIANO DEGLI INTERVENTI - ARTICOLO 18 L.R. VENETO N. 11 DEL 2004 "NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO".**

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventinove** del mese di **Marzo** alle ore **19.55** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato mediante avvisi scritti e notificati nei termini previsti dalla legge.

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	SACCAROLA ANDREA	Sindaco	X	
2	MELLINATO DINO	Presidente	X	
3	BRAGATO FRANCO		X	
4	ZARA DARIO		X	
5	FODDE GIUSEPPINA		X	
6	GARBIN TATIANA		X	
7	CORNELLO MONICA		X	
8	BENZONI ELISA			X
9	ZAMPIROLLO LUCA		X	
10	BARBIERO MONICA			X
11	FUSARO ERIKA		X	
12	VIAN GIANNI		X	
13	FAVARON VALERIO		X	
14	BOSCOLO ALESSIO		X	
15	SALVALAIO CRISTIAN		X	
16	GATTI ALVISE		X	
17	PERNA CINZIA		X	
			15	2

Partecipa alla seduta il Sig. **Fattori Pierfilippo Segretario Generale**.

Sono presenti alla seduta gli Assessori: Bernardo S., Faggian L., Ferri A., Tozzato L.,

Il Sig. **Mellinato Dino**, nella sua qualità di **Presidente**, ha assunto la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

Scrutatori i Consiglieri: Garbin Tatiana, Zara Dario, Perna Cinzia.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta di cui di seguito viene riportato il contenuto;

Premesso che:

- il Comune di Martellago è dotato di Piano di Assetto del Territorio (PAT), approvato in Conferenza dei Servizi con la Provincia di Venezia in data 26.06.2012 e con successiva deliberazione di Giunta Provinciale n. 96 del 11.07.2012, pubblicata sul BUR n. 66 del 17.08.2012;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 30.07.2020, è stata adottata la variante parziale n. 1 al Piano di Assetto del Territorio (PAT) in adeguamento alle disposizioni per il contenimento del consumo di suolo (ex articolo 14 della L.R. n. 14/2017);
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14 del 10.04.2013 e successiva n. 55 del 25.09.2013, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. Veneto n. 11/2004, un primo Piano degli Interventi (PI);
- con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 59 del 02.12.2015 e successiva n. 11 del 30.03.2016, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 11/2004, il Piano degli Interventi n. 2;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29.01.2021, è stata approvata la Variante Parziale n. 3 al Piano degli Interventi per coordinamento con il Regolamento Edilizio Comunale (REC) adeguato al regolamento Edilizio Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo, Regioni e Comuni, del 20 ottobre 2016, recepito con DGRV 22 novembre 2017, n. 1896;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 12.11.2021, è stata approvata la Variante Parziale n. 4 al Piano degli Interventi per la riclassificazione di aree edificabili, ai sensi della Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4 - "Variante verde";
- con deliberazione n. 101 del 15.12.2021, è stata approvata la Variante Parziale n. 5.1 al Piano degli Interventi per la ricognizione e aggiornamento Z.T.O.;
- con deliberazione n. 12 del 18.02.2022, è stata approvata la Variante Parziale n. 5.2 al Piano degli Interventi per la riclassificazione area a standard del plesso scolastico di via Trento con revisione scheda per la zona B.32 Olmo (ex Centro civico);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 14.11.2022, il Consiglio Comunale ha adottato la Variante Parziale n. 5.3 al Piano degli Interventi;

Premesso, inoltre, che:

- durante la seduta del Consiglio Comunale del 14.11.2022, il Sindaco ha illustrato il Documento Programmatico Preliminare (cosiddetto Documento del Sindaco), nel quale sono evidenziate, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi da realizzarsi nonché gli effetti attesi per la stesura del nuovo Piano degli Interventi, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della L.R. n. 11/2004;
- tale Documento costituisce riferimento ed indirizzo affinché la collettività, con la sua partecipazione, possa contribuire con proposte di interventi di interesse pubblico, alla costruzione delle politiche di sviluppo da assumere nella pianificazione, per una efficace redazione del PI stesso;

Visto che, con determinazione del Responsabile n. 796/2022, è stato affidato al dott. urb. Gianluca Malaspina, con la collaborazione della dott.ssa Sara Margaretto e del dott. Michele Miotello, l'incarico per la redazione della Variante n. 6 al Piano degli Interventi vigente del Comune di Martellago;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 18.11.2022 è stato dato avvio ad una fase partecipativa propedeutica alla redazione del Piano degli Interventi, mediante pubblicazione di quattro bandi pubblici, con i quali si invitava la cittadinanza a presentare manifestazioni di interesse, riconoscendo un ruolo significativo alle forme di partecipazione quale contributo progettuale per un'efficace redazione del nuovo strumento urbanistico;
- i bandi pubblici sono stati predisposti in relazione alle seguenti tematiche:
  - a. Temi Generali;
  - b. Nuovo alloggio per la residenza stabile dei familiari;
  - c. Edifici non più funzionali alle esigenze dell'azienda agricola;
  - d. Manufatti incongrui - crediti edilizi da rinaturalizzazione;
- con il suddetto atto sono state definite le date per gli incontri sul territorio per la presentazione del Documento del Sindaco (Lunedì 21, Martedì 22, Mercoledì 23, del mese di novembre 2022, rispettivamente a Maerne, a Martellago, a Olmo) e sono stati approvati i bandi e la modulistica per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati;

- con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 328 del 21.12.2022 è stato prorogato il termine previsto dai suddetti bandi per la presentazione delle manifestazioni di interesse, dal 31.12.2022 al 31.01.2023;
- nei tempi prescritti (dal 18.11.2022 al 31.01.2023) sono state depositate complessivamente n. 47 manifestazioni d'interesse;
- nel corso di due apposite sedute della 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare per l'urbanistica, tenutesi rispettivamente il 16.02.2023 e il 02.03.2023, sono state illustrate ed esaminate le manifestazioni d'interesse pervenute;

Dato atto che sono pervenute n. 12 proposte di Accordo Pubblico Privato, ex articolo 6 L.R. n. 11/2004, presentate da privati che hanno proposto progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, da assumere nel presente provvedimento di variante al PI, acquisite rispettivamente:

- al protocollo n. 6787 del 10.03.2023, ditta Bobbo R.;
- al protocollo n. 6843 del 10.03.2023, ditta Pesce D. e Foligno M.;
- al protocollo n. 6901 del 13.03.2023, ditta Chinellato A.;
- al protocollo n. 6903 del 13.03.2023, ditta Pistolato C. e altri;
- al protocollo n. 6936 del 13.03.2023, ditta Parrocchie di Maerne e di Olmo;
- al protocollo n. 7085 del 14.03.2023, ditta Patron F.;
- al protocollo n. 7165 del 15.03.2023, ditta C.S.S.A. Soc. Coop A.R.L. Onlus;
- al protocollo n. 7241 del 15.03.2023, ditta ML Costruzioni s.r.l.;
- al protocollo n. 7347 e 7392 del 16.03.2023, ditta Piccino F. e altri;
- al protocollo n. 7447, 7448, 7449 del 17.03.2023, ditta FAMA s.r.l.;
- al protocollo n. 7456 del 17.03.2023, ditta ML Costruzioni s.r.l.;
- al protocollo n. 7550 del 17.03.2023, ditta Caruso A.;

Preso atto che gli accordi sono stati formulati come "proposta ferma ed irrevocabile", ai sensi, dell'articolo 1329 del Codice Civile, sospensivamente condizionata all'approvazione di un Piano degli Interventi nel quale vi sia la conferma delle previsioni di trasformazione urbanistica descritte nelle relative relazioni tecniche e nei relativi elaborati allegati;

Dato atto che sono pervenuti n. 3 preliminari di atto unilaterale d'obbligo in relazione alle iniziative di costruzione nuovi alloggi, presentate da privati ed acquisiti rispettivamente:

- al protocollo n. 6786 del 10.03.2023, ditta Berto B.;
- al protocollo n. 6899 del 13.03.2023, ditta Stecca P.;
- al protocollo n. 7430 del 17.03.2023, ditta Squizzato G.;

Dato atto che la variante urbanistica, comporta la corresponsione del contributo straordinario di cui all'articolo 16, comma 4, lettera d-ter, del DPR 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", determinato in funzione *"del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica"*;

Richiamato l'"Elaborato 11 - Registro Perequativo" del Piano degli Interventi n. 2 e l'"Elaborato 1 Relazione e Allegato A-B" del Piano degli Interventi n. 5.3, che definiscono i riferimenti generali per la determinazione del suddetto contributo;

Rilevato che, in merito alla specifica iniziativa di costruzione alloggi per la residenza stabile dei familiari, avviata con la presente variante:

- il contributo straordinario è stato stimato, dai professionisti incaricati, secondo i valori ordinari a mc residenziale della perequazione, ridotti del 20%, da versare al momento del rilascio del Permesso di Costruire;
- durante la fase di concertazione e redazione della presente variante è stata proposta una modulazione nel tempo del suddetto contributo in relazione al prolungamento del vincolo quinquennale secondo le seguenti fasi:
  - corresponsione del 25% del contributo straordinario al rilascio del PdC poi, eventualmente, solo al verificarsi delle seguenti condizioni:
  - corresponsione del 50% se l'immobile viene ceduto a terzi, a non parenti fino al terzo grado, tra il 5° anno e il 10° anno dopo il certificato di agibilità;
  - 25% se l'immobile viene ceduto a terzi, a non parenti fino al terzo grado, tra il 10° anno e il 15° anno dopo il certificato di agibilità;

- 0% se l'immobile viene ceduto a terzi, a non parenti fino al terzo grado, oltre il 15° anno dopo il certificato di agibilità;

Preso atto che la proposta risulta essere in linea con la finalità sociale e con l'interesse pubblico connesso al rafforzamento della residenzialità nel territorio comunale di Martellago;

Ritenuto che la proposta sopradescritta, che pone un ulteriore vincolo alla libera commerciabilità del bene condizionando la piena disponibilità dell'immobile stesso per un periodo fino a 15 anni dall'agibilità, con corresponsione del contributo straordinario ridotta e differita, a scalare nel tempo, sia comunque in linea con la finalità sociale e con l'interesse pubblico connesso al rafforzamento della residenzialità nel territorio comunale;

Ritenuto quindi di consentire ai richiedenti di avvalersi o dell'ipotesi di vincolo quinquennale con corresponsione integrale del contributo straordinario oppure di vincolo quindicennale con corresponsione del contributo a scalare con le seguenti modalità:

- corresponsione del 25% del contributo straordinario (valori ordinari a mc residenziale della perequazione, ridotti del 20%) al rilascio del PdC;
- 50% se l'immobile viene ceduto a terzi, tra il 5° anno e il 10° anno dopo il certificato di agibilità;
- 25% se l'immobile viene ceduto a terzi, tra il 10° anno e il 15° anno dopo il certificato di agibilità;
- 0% se l'immobile viene ceduto a terzi, oltre il 15° anno dopo il certificato di agibilità;

Dato atto che i contenuti della presente variante possono essere così raggruppati:

- inserimento di lotti a volumetria assegnata per la Residenzialità Familiare Stabile (Variante n. 1, Variante n. 2, Variante n. 3);
- Accordi Pubblico-Privato al fine di migliorare infrastrutture, servizi, spazi pubblici e/o parcheggi a servizio della cittadinanza avendo attenzione al contenimento del consumo di suolo (Variante n. 7, Variante n. 8, Variante n. 9, Variante n. 10, Variante n. 11, Variante n. 12, Variante n. 13, Variante n. 14, Variante n. 15, Variante n. 16, Variante n. 17, Variante n. 18)
- varianti di carattere generale (Variante n. 4, Variante n. 5, Variante n. 6, Variante n. 19);
- varianti alle Norme Tecniche Operative (N.T.O.);

Visti gli elaborati predisposti dal professionista incaricato, dott. urb. Gianluca Malaspina, con la collaborazione della dott.ssa Sara Margaretto e del dott. Michele Miotello, acquisiti agli atti con protocollo n. 7960/2023 composti dai seguenti documenti:

- Elaborato 1 - Relazione Tecnica,
  - Allegato A: Varianti Puntuali Cartografiche,
- Elaborato A1 – TAV 1a Individuazione Varianti,
- Elaborato 2 – Estratto Norme Tecniche Operative,
- Elaborato 3 - Estratto Repertori delle Zone Territoriali Omogenee,
- Elaborato 4 - Estratto Schede degli Interventi Edilizi Unitari,
- Elaborato 7 – Relazione Agronomica,
- Elaborato 9 - Repertorio degli Accordi Pubblico Privati ex articolo 6 e Allegato - Atti Unilaterali d'Obbligo e Allegato,
- Elaborato 21 a/b – Ambiti di Urbanizzazione Consolidata in scala 1:5.000,
- Elaborato 22 Registro Fondiario del Consumo di Suolo;

Dato atto che, come per le precedenti varianti al PI:

- per il versamento del contributo perequativo connesso ai singoli accordi saranno applicate le modalità già previste per il pagamento del contributo concessorio come stabilito nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 144/2004;
- ai fini della determinazione finale del valore del beneficio pubblico delle opere pubbliche venga utilizzato il prezzario regionale vigente al momento dell'approvazione del progetto stesso e sia applicato un ribasso di almeno il 15%;
- nel quadro economico del beneficio pubblico possono rientrare le spese tecniche del professionista incaricato, previa verifica della loro congruità;
- la percentuale di aumento dell'edificabilità ammessa, in applicazione di "Veneto 2050", indicata negli accordi, rappresenta la quantità massima possibile sviluppabile con l'accordo stesso;

Richiamato l'articolo 78 del Testo Unico degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non

*si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";*

Ritenuto pertanto opportuno adottare la Variante Parziale n. 6 al vigente Piano degli Interventi, in quanto risulta coerente con il Documento Programmatico Preliminare del 14.11.2022 e idonea a disciplinare lo sviluppo urbanistico delle zone interessate;

Richiamata la seguente normativa di riferimento:

- L.R. Veneto n. 11/2004 ss.mm.ii;
- L.R. Veneto n. 14/2017 ss.mm.ii;
- L.R. Veneto n. 14/2019 "Veneto 2050" ss.mm.ii;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 30/12/2022 con oggetto "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 18/01/2023 con oggetto "Approvazione del P.E.G. – Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023/2025";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 30/01/2023 con oggetto "Approvazione del PIAO – Piano Integrato delle attività e organizzazione del triennio 2023/2025";

Visto lo Statuto Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 06.04.2001 (Co.Re.Co. protocollo n. 2558 del 10.04.2001), da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 42 del 12.09.2022;

Visto il Regolamento di Contabilità adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 29.09.2017;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

## **SI PROPONE**

- 1) di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di adottare, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. Veneto 11/2004, la Variante Parziale n. 6 al Piano degli Interventi (P.I.), così come redatta dal professionista incaricato, dott. urb. Gianluca Malaspina, con la collaborazione della dott.ssa Sara Margaretto e del dott. Michele Miotello, acquisita agli atti con protocollo n. 7960/2023 composta dai seguenti documenti allegati alla presente deliberazione come parte integrante:
  - Elaborato 1 - Relazione Tecnica,
    - Allegato A: Varianti Puntuali Cartografiche,
  - Elaborato A1 – TAV 1a Individuazione Varianti,
  - Elaborato 2 – Estratto Norme Tecniche Operative,
  - Elaborato 3 - Estratto Repertori delle Zone Territoriali Omogenee,
  - Elaborato 4 - Estratto Schede degli Interventi Edilizi Unitari,
  - Elaborato 7 – Relazione Agronomica,
  - Elaborato 9 - Repertorio degli Accordi Pubblico Privati ex art.6 e Allegato - Atti Unilaterali d'Obbligo e Allegato,
  - Elaborato 21 a/b – Ambiti di Urbanizzazione Consolidata in scala 1:5.000,
  - Elaborato 22 Registro Fondiario del Consumo di Suolo;
- 3) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 18, della L.R. Veneto 11/2004, la Variante entro otto giorni dall'adozione sarà depositata e resa pubblica presso la sede del Comune per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà presentare osservazioni; entro i successivi trenta giorni il Consiglio Comunale deciderà sulle stesse e contestualmente approverà la variante;
- 4) di dare atto che dell'avvenuto deposito sarà data notizia con le seguenti modalità: pubblicazione avviso all'Albo Pretorio, ai sensi dell'articolo 32, della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo

economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”, affissione di manifesti, pubblicazione sul sito istituzionale;

- 5) di dare atto che dalla data dell’adozione della variante e fino alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, ai sensi dell’articolo 29 della L.R. n. 11/2004;
- 6) di dare atto che:
  - per il versamento del contributo perequativo connesso ai singoli accordi saranno applicate le modalità già previste per il pagamento del contributo concessorio come stabilito nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 144/2004;
  - ai fini della determinazione finale del valore del beneficio pubblico delle opere pubbliche venga utilizzato il prezzario regionale vigente al momento dell’approvazione del progetto stesso e sia applicato un ribasso di almeno il 15%;
  - nel quadro economico del beneficio pubblico possono rientrare le spese tecniche del professionista incaricato, previa verifica della loro congruità;
  - la percentuale di aumento dell’edificabilità ammessa, in applicazione di “Veneto 2050”, indicata negli accordi, rappresenta la quantità massima possibile sviluppabile con l’accordo stesso;
- 7) di consentire, ai richiedenti dei nuovi alloggi per la residenza stabile dei familiari, di avvalersi o dell’ipotesi di vincolo quinquennale con corresponsione integrale del contributo straordinario oppure del vincolo quindicennale con corresponsione del contributo straordinario a scalare con le seguenti modalità:
  - corresponsione del 25% del contributo straordinario (valori ordinari a mc residenziale della perequazione, ridotti del 20%) al rilascio del PdC;
  - 50% se l’immobile viene ceduto a terzi, tra il 5°anno e il 10° anno dopo il certificato di agibilità;
  - 25% se l’immobile viene ceduto a terzi, tra il 10°anno e il 15° anno dopo il certificato di agibilità;
  - 0% se l’immobile viene ceduto a terzi, oltre il 15° anno dopo il certificato di agibilità;
- 8) di dare atto che, dopo l’adozione, la Variante sarà sottoposta al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica presso la competente Commissione regionale;
- 9) di incaricare la Giunta Comunale per l’adozione di eventuali ulteriori provvedimenti che risultassero necessari per il buon fine della procedura di cui trattasi nonché per l’approvazione degli elaborati adeguati alle determinazioni assunte con il presente atto;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è di carattere pianificatorio; eventuali oneri a carico del Comune che dovessero emergere al momento dell’attuazione degli accordi saranno valutati dal Comune sulla base delle disponibilità di bilancio; nel caso di eventuale indisponibilità finanziaria, non potranno ricadere sul Comune oneri eventualmente già sostenuti dalla parte proponente per addivenire alla presentazione dell’istanza;
- 11) di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell’articolo 39 del D.Lgs. n. 33/2013, il presente provvedimento e i relativi elaborati tecnici sono pubblicati nel sito telematico comunale;
- 12) di incaricare il Settore Assetto del Territorio, il Settore Edilizia Privata ed il Settore Gestione del Territorio per gli adempimenti conseguenti all’approvazione del presente atto.

### **SI PROPONE inoltre**

stante l’opportunità di dare celere attuazione al procedimento che prevede ulteriori fasi di pubblicazione e deposito del piano, entro i termini previsti dalla legge, di dichiarare con separata votazione espressa in forma palese, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Dato atto che ai sensi dell’articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 sono stati richiesti e acquisiti, tramite proposta di deliberazione n. 22/2023, i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed a quella contabile, di seguito riportati:

Tipo Parere	UO	Incaricato	Esito parere	Espresso il
Tecnico	RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA E S.I.T.	Nadia Rossato	Favorevole	22/03/2023
Contabile	RESPONSABILE UFFICIO RAGIONERIA	Annalisa Scroccaro	Favorevole	22/03/2023

**Alle ore 21.40 entra la Consigliera Comunale Benzoni Elisa.  
I presenti sono 16.**

DATO ATTO che:

- con nota p.n. 8040/2023 del 22.03.2023 è stata convocata la conferenza dei capigruppo consiliari per il giorno 28.03.2023;
- la I<sup>a</sup> Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole in data 27.03.2023;

Sentiti gli interventi integralmente trascritti ed allegati al presente verbale.

Il Consiglio Comunale, con voti espressi per alzata di mano, accertati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente:

Presenti n. 16  
Astenuti n. 0  
Votanti n. 16  
Favorevoli n. 16  
Contrari n. 0

**DELIBERA**

di approvare la proposta soprariportata.

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto dai seguenti firmatari e dello stesso sarà data lettura per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale:

**IL PRESIDENTE**  
**MELLINATO DINO**  
*- firmato digitalmente-*

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Fattori Pierfilippo**  
*- firmato digitalmente-*

---

La presente deliberazione:

- viene pubblicata all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs n. 267/2000, mediante le applicazioni informatiche in dotazione all'ente;
- non essendo soggetta a controllo di legittimità né sottoposta a controllo preventivo, diventa esecutiva, ai sensi dell'articolo 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

---

Il Responsabile del Settore Affari Generali, o suo incaricato, ha il compito di verificare se per le deliberazioni, regolarmente pubblicate nei termini, siano pervenute denunce di illegittimità che impediscano l'esecutività delle stesse entro i primi 10 giorni di pubblicazione all'Albo Pretorio.

---

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Martellago, ai sensi dell'articolo 22 D.Lgs. 82/2005*